

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
AMBITO TERRITORIALE DI CROTONE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALCMEONE"**

Via Giovanni Paolo II, 330 - 88900 CROTONE

Segreteria: 0962/26293 - - Dirigenza: 0962/26293

Sito WEB: www.icalcmeonekr.edu.it E-mail: Kric81100b@istruzione.it C.F.:91021520795

All'albo

All'amministrazione trasparente

Al sito web

OGGETTO: Decisione a contrarre mediante affidamento diretto, inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018 per l'acquisto di materiale didattico, per la realizzazione dei percorsi formativi di competenze di base, a valere sui costi indiretti del **PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA** - Componente 1 - potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022).

Progetto PNRR dal titolo "La mia scuola: un'assicurazione sul futuro"

codice progetto: M4C1I1.4-2022-981-P-12127

CUP: B14D22004160006

CIG: B15D2E65FB

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO** il R. d. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss. mm. ii;
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle

istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTO** l’art. 25 del D.Lgs 165/2001;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO** il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l’articolo 1, comma 2, lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n. 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

- VISTO** in particolare l'articolo 51, comma 1, lettera a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45, comma 2, lettera a);
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2, della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
- VISTA** in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"

KRIC81100B - AF38B2C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003753 - 22/04/2024 - IV.2 - I

nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO Allegato 2 - Criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Riparto istituzioni scolastiche, da cui risultano assegnate a questa istituzione scolastica € **76.147,05**;

VISTE le **delibere degli OO.CC. di adesione al progetto PNRR**, approvate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 09.09.2022 delibera n. 10 e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13.09.2022, Delibera n. 5;

VISTE le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del Merito prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022;

VISTO il progetto "La mia scuola: un'assicurazione sul futuro", inoltrato da questa Istituzione scolastica in data 24/02/2023, prot. n. 2165, nel rispetto delle istruzioni di cui sopra;

VISTO l'atto di concessione prot. n. 50961 del 18 marzo 2023, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 3414 del 31/03/2023;

PRESO ATTO della nota prot. 21092 del 21/02/2023 Chiarimenti e F.A.Q.;

PRESO ATTO in particolare della FAQ n. 9 che delinea il ruolo delle figure retribuibili nella voce dei costi indiretti;

REALIZZATO il decreto di assunzione incarico di Responsabile Unico di Progetto (RUP) prot. n. 4014 del 26/04/2023;

VISTO il proprio decreto di assunzione dell'incarico per il coordinamento generale tecnico-operativo e direzione dei percorsi formativi, prot. 4092 del 27/04/2023;

VISTO il Regolamento d'Istituto, delibera n. 15 del 13.09.2022, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 36, comma 2 – lettera a) del D. Lgs 50/2016, e successivamente modificato dall'art. 1 comma 2 – lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, e dell'art. 51, comma 2 del D.L. 31/05/2021, n. 77 che deroga l'importo per l'affidamento diretto oltre i 40.000,00 euro a causa della tempistica conseguente all'emergenza sanitaria;

VISTO **quanto intervenuto successivamente a quanto sopra e appresso esplicitato in termine di normativa;**

VISTO il D. Lgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21/06/2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

CONSIDERATE le linee guida ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, aggiornate dal D.lgs 56/2017;

VISTO il vigente P.T.O.F. 2022/2025;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2024, regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14.02.2024, con delibera n. 2;

ACQUISITE le richieste di acquisto del materiale didattico per la realizzazione dei moduli del progetto PNRR in oggetto da parte degli Esperti;

RILEVATA pertanto la necessità di acquisire sollecitamente la fornitura del bene suindicato;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip specifiche comprendenti la fornitura dei beni specifici;
RILEVATO che nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti alle esigenze di questa istituzione scolastica;

TENUTO CONTO della consultazione, per via telefonica delle ditte del territorio;

VISTO il preventivo pervenuto in data 22.04.2024 dalla Ditta **BRICOLAGE S.R.L. di Crotone**;

VERIFICATA la congruità dell'offerta e la rispondenza a quanto richiesto;

ACCERTATA la regolarità del DURC;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria per l'E.F. 2024,

DETERMINA

- di affidare all'operatore economico **BRICOLAGE S.R.L. – Loc. Passovecchio – 88900 Crotone - C.F. e P.IVA 02511020790**, la fornitura del materiale richiesto per il PNRR;

- che il criterio di scelta è quello dell'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2 – lettera a del D.lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, tenuto conto del disposto dell'articolo 1 del DL 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e dell'articolo 51 del DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- che l'affidamento diretto trova giustificazione nella seguente motivazione: prezzo più basso e brevi tempi di consegna;
- di impegnare la spesa per un importo complessivo pari ad € **299.09 IVA inclusa** (duecentonovantanove/09), imputandola all'aggregato **A03/26 – PNRR – Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica – Investimento 1.4**, che presenta la necessaria copertura finanziaria;
- che l'Operatore Economico dovrà concordare con la Stazione Appaltante la data di consegna. L'attività dovrà essere svolta negli orari e nelle modalità indicati dall'Istituto;
- di dare atto che:
 - a) il CIG è: **B15D2E65FB**;
 - b) il DURC dell'Operatore Economico **BRICOLAGE SRL di Crotone**, alla data odierna risulta regolare;
 - c) ai sensi dell'art. 5 della legge 241 del 7 Agosto 1990, il **Responsabile del Procedimento** è il Dirigente Scolastico prof.ssa Anna Iannone;
 - d) la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- l'affidamento potrà essere revocato a seguito dell'eventuale esito negativo delle ulteriori verifiche dovute circa il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;
- il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Anna Iannone

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DLgs 82/2005 e s.m.i e norme collegate in sostituzione del documento cartaceo e la firma digitale)